

**VOLUMI ANCORA BASSI NEL NUOVO SEGMENTO CHE ORMAI CONTA 20 TITOLI**

# Techstar, partenza a rilento

***Gli scambi sui titoli entrati nel listino dei primi della classe non riescono a decollare. In alcuni casi sono inferiori anche rispetto al mese precedente***

DI PAOLA VALENTINI

**T**echstar panacea dei mali del Nuovo mercato? Almeno per ora, no. Alla prova dei fatti, in questo primo mese di vita, il nuovo segmento non ha ridato vivacità alle contrattazioni del listino dei titoli tecnologici. Basta confrontare i volumi medi di alcuni titoli dal giorno in cui sono entrati nel Techstar fino a ieri con quelli registrati nei 30 giorni precedenti. Come evidenzia la tabella in pagina, su nove azioni considerate solo due hanno incrementato i volumi. Tutte le altre azioni hanno visto diminuire, per alcune anche in maniera drastica, l'ammontare scambiato. Nel confronto sono stati inclusi i titoli ammessi nel Techstar fino al 2 aprile per avere un congruo orizzonte temporale di riferimento. Per esempio per Poligrafica San Faustino i pezzi medi scambiati nei 30 giorni precedenti al debutto sul Techstar (2 aprile) erano 4.147. Dopo quella data i volumi medi scambiati fino a ieri sono stati 1.422. Altro caso: Cdc è passata da 21.591 pezzi a 8.005. Il Techstar, d'altra parte, rappresenta uno dei mezzi per riconquistare la fiducia degli investitori. Il segmento, con gli ultimi ingressi di **Data service**, Digital bro, **EL. EN**, Engineering ed Euphon, conta finora 20 società sulle 43 quotate al Nuovo mercato. La prima tornata che si sta chiudendo in questi giorni lascia fuori circa una decina di aziende con tutti i requisiti per entrare nel listino dei primi della classe. Per tutte queste la prossima finestra si aprirà a settembre, ad aprile 2005 e via di seguito negli stessi mesi di ogni anno. Inoltre il Techstar è sottoposto a una revisione semestrale ed è quindi possibile che nei prossimi mesi ci potranno essere delle uscite, se le società già presenti perderanno i requisiti. Le prime aziende che hanno debuttato nel Techstar sono state Cairo communication e Mondo tv ammesse dal 18 marzo. Poi è stata la volta di Prima industrie e Tas (25

## GLI SCAMBI GIORNALIERI NEL NUOVO SEGMENTO

	Ingresso nel Techstar	Media da ingresso a ieri	Media di 1 mese*
📦 Cairo communication	18 marzo	5.360	5.177
📦 Mondo Tv	18 marzo	14.479	15.059
📦 Prima industrie	25 marzo	6.206	4.576
📦 Tas	25 marzo	2.092	3.470
📦 e.Biscom	29 marzo	275.991	416.417
📦 Cdc	1 aprile	8.005	21.591
📦 Datalogic	1 aprile	8.525	13.525
📦 <b>Cdb web tech</b>	2 aprile	83.032	133.902
📦 Poligrafica S. Faustino	2 aprile	1.422	4.147

\*Ovvero relativa alle quattro settimane precedenti l'ingresso nel Techstar

marzo), quindi e.Biscom (29 marzo), Cdc e Datalogic (1 aprile), **Cdb web tech** e Poligrafica San Faustino (2 aprile), Datamat (7 aprile), **Esprinet** e **lnet** (8 aprile), Cad.it, It way e **Txtresolution** (13 aprile), **Data service**, Digital bro, **EL. EN** ed Engineering che entrano oggi. Infine Euphon sarà inserita dal 19 aprile. I requisiti richiesti da Borsa spa per far parte di questo segmento comprendono, tra gli altri, un margine operativo lordo 2003 positivo, il giudizio positivo dei revisori al bilancio 2003 e nessuna sospensione del titolo a tempo indeterminato. Tra le aziende che per ora non hanno le carte in regola per il Techstar ci sono **Cto**, Tecnodiffusione e Tc sistema che restano sospese dal listino e le società con un mol 2003 in rosso come **Chl**, Fidia, Nts, Eplanet e Aisofware. Resta fuori anche **Cardnet** che è rimasta impigliata nella procedura di concordato preventivo di una sua controllata e **Sinmatica** in attesa che il suo bilancio sia approvato. (riproduzione riservata)

